TERMOVALORIZZATORE

IL DIBATTITO MARTEDI' CON LA NAZIONE
IL TERMOVALORIZZATORE SARA' AL CENTRO DEL DUELLO TRA I CANDIDATI ZAMBINI E FALCHI, IN PROGRAMMA MARTEDI' 14 A QUERCETO. MODERA IL DIRETTORE DE ROBERTIS

Da immondizia a energia «Il resto sono chiacchiere»

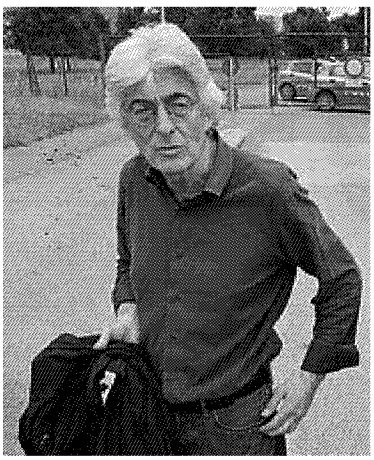
Sopralluogo a Case Passerini. Fuori la protesta

di CHRISTIAN CAMPIGLI

DA INTERESSE di nicchia a tema che divide partiti politici, crea fratture e determina, talvolta, persino l'esito delle campagne elettorali. L'ambiente e lo smaltimento dei rifiuti è diventato ormai un argomento tra i più importanti nell'agenda politica di ogni ente pubblico.
Ieri pomeriggio la sesta commissione del comune di Firenze, quella che si occupa di ambiente, ha visitato il polo tecnologico di Quadrifoglio Case Passerini. Una visita durata quasi due ore, durante le quali i tecnici hanno spiegato ai consiglieri il ciclo che porta della semplice immondizia a diventare compostaggio, da vendere e utilizzare come ammendante, destinato per usi agronomici o per florovivaismo.

SONO STATE spiegate anche le specifiche dell'impianto di trattamento meccanico biologico (Tmb), quelle relative alla discarica per rifiuti non pericolosi, all'impianto di recupero energetico da biogas e all'impianto di trattamento di acque reflue. Il Tmb effettua la separazione meccanico-biologica dei rifiuti residui non riciclabili, così da separare inizialmente le frazioni metalliche da avviare a riciclo, permettendo poi di ottenere il Css (combustibile solido secondario) e la Fos (frazione organica stabilizzata). Nel 2015 sono state trattate circa 125.000 tonnellate di rifiuti urbani ed assimilabili, dando origine a 53.000 tonnellate di Css.
«Il ciclo integrato dei rifiuti deve essere completato: è questa la strada maestra per rendere la nostra città sempre più pulita e sicura – ha sottolineato il presidente della sesta commissione del comune di Firenze, Fabrizio Ricci –. Avanti quindi con il lavoro per aumentare la raccolta differenziata e, contemporaneamente, per costruire il termovalorizzatore: l'unica infrastruttura in grado di completare il ciclo di vita dei rifiuti, producendo energia dai materiali non riciclabili. Il resto sono chiacchiere».

IL PRESIDENTE RICCI (PD)
«E' l'unica infrastruttura in grado di completare il ciclo di vita dei rifiuti»


Tra i presenti Maurizio Quercioli, già candidato sindaco

All'ingresso di Case Passerini un gruppo di persone, cinquanta in tutto, ha protestato contro l'ipotesi termovalorizzatore. Ci sono stati anche attimi di tensione con le forze dell'ordine, quando il gruppo di attivisti ha cercato di entrare all'interno della struttura.

«**LE DISCARICHE** sono superate dalla storia: il percolato produce inquinamento ed è nocivo per la salute dei cittadini. Mi duole constatare come l'opposizione, tanto pronta nel criticare, oggi per una parte (quella destra) non si sia presentata e per un'altra (quella sinistra) abbia solo ascoltato i dettagli tecnici nella sala riunioni senza venire con noi della maggioranza nel tour del centro. Avevano forse paura di sporcarsi le scarpe?».

E L'INCENERITORE sarà anche al centro del 'duello' – organizzato e moderato da La Nazione con la presenza del direttore Pierfrancesco Derobertis – che si terrà martedì 14 giugno alle 21 alla Casa del Popolo di Querceto e che vedrà di fronte Lorenzo Zambini e Lorenzo Falchi, candidati alla poltrona di sindaco di Sesto Fiorentino. Il ballottaggio, com'è noto, si terrà domenica 19.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL CALCOLO
L'IMPORTO DI 830MILA EURO E' STATO IL FRUTTO DI UN CALCOLO DEGLI UFFICI COMPETENTI SULLA BASE DI FORMULE E TARIFFE

IL BRACCIO DI FERRO
IL COMUNE DI SESTO HA OTTENUTO IL PAGAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE VINCENDO LA "RESISTENZA" DI QUADRIFOGLIO

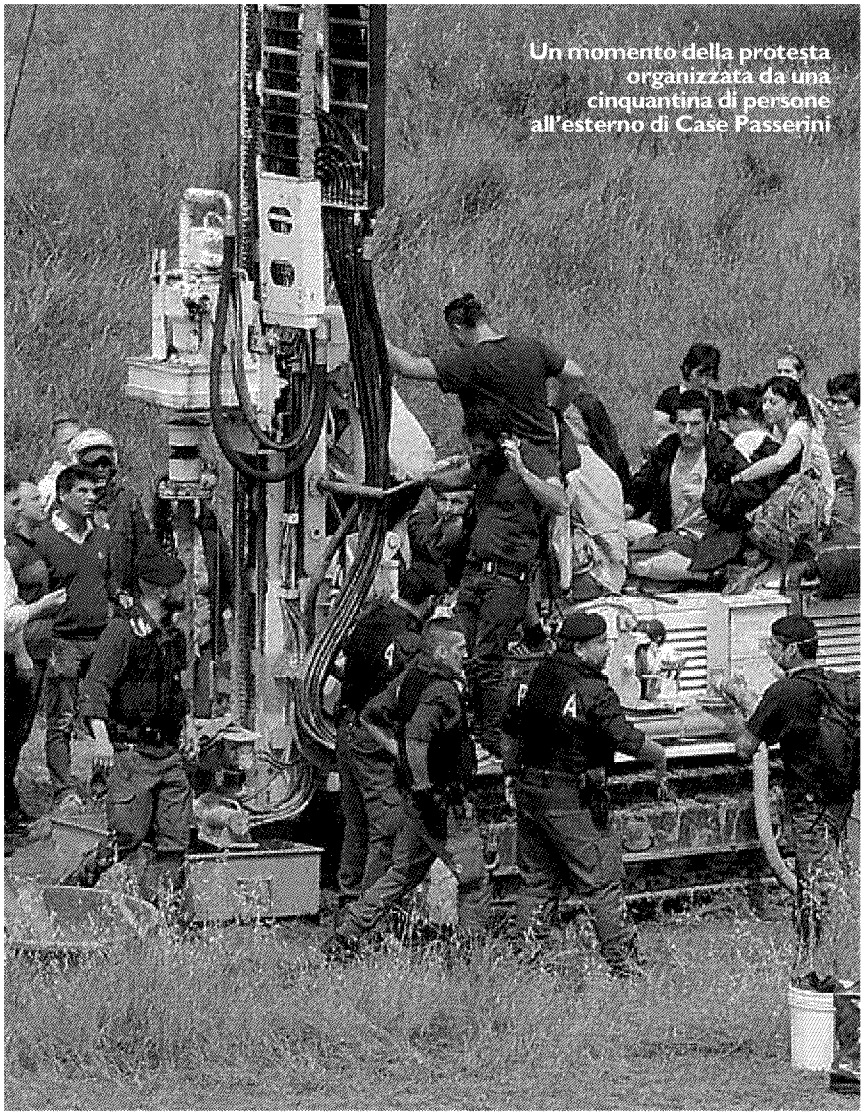
LO STATO DELL'ARTE
SONO IN CORSO I SAGGI SULL'AREA CHE SI CONCLUDERANNO ENTRO LA FINE DI QUESTO MESE

LO SCONTRO

'Mamme' in trincea «L'opera può essere ancora fermata»

«L'INCENERITORE si può fermare perché l'interesse pubblico vince su qualsiasi autorizzazione rilasciata: ogni ente dai Comuni alla Regione, passando per la città metropolitana, può revocare i vari atti amministrativi secondo la legge 241/90». Ne sono convinte le «Mamme no inceneritore» che polemizzano con chi dice che la decisione sull'impianto di Case Passerini non può essere fermata: «Questo - scrivono - lo abbiamo sentito dire da Alessandro Baldi, segretario Pd di Sesto nonché consigliere di amministrazione di Quadrifoglio, che va a realizzare l'opera. Ma Baldi da oltre un mese è anche il braccio destro del candidato sindaco di Sesto Lorenzo Zambini e lo accompagna ovunque. Ma il dramma è che sostengono l'irrevocabilità dell'opera anche il sindaco di Firenze Nardella, sindaco anche della Città metropolitana che ha rilasciato le autorizzazioni e dal presidente della Regione Enrico Rossi, quando ora la competenza sulla gestione rifiuti e sulle decisioni in merito alle relative infrastrutture è passata proprio alla Regione». Allora- domandano «se i decisori politici non possono più nulla, chi può? Forse potrebbe Livio Giannotti, ad di Quadrifoglio che però sostiene che la decisione è politica. Allora non ci capiamo più nulla».

Sandra Nistri



Un momento della protesta organizzata da una cinquantina di persone all'esterno di Case Passerini

Chi c'era

La sesta commissione di Palazzo Vecchio, specializzata in ambiente, si è trattenuta per circa due ore a sentire come funziona il ciclo produttivo del termovalorizzatore

Le tappe

La richiesta

Il comune di Sesto Fiorentino ha richiesto a Quadrifoglio il pagamento degli oneri di urbanizzazione, calcolando un importo di quasi un milione di euro

Il no dell'azienda

Secondo Quadrifoglio, questo "indennizzo" al Comune che ospita il termovalorizzatore non era dovuto. Da qui un braccio di ferro tra l'azienda dei rifiuti e l'amministrazione di Sesto Fiorentino

Il verdetto

Ha "vinto" l'interpretazione del Comune di Sesto Fiorentino, in quanto, oltre a Quadrifoglio, è presente un socio privato. Altrimenti, le opere pubbliche non sono soggette al pagamento di questi oneri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.